

**SCHEMA PER LA RILEVAZIONE E IL MONITORAGGIO  
DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA RICERCA DIPARTIMENTALE**

**PARTE I: OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL DIPARTIMENTO**

**1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GRUPPI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO**

**Struttura organizzativa del Dipartimento al 28/02/2018**

Gli organi del Dipartimento sono quelli previsti dallo Statuto dell’Autonomia dell’Università, che ne individua i ruoli in ottemperanza alla recente L.240/2010, art. 2:

Il **Direttore**, rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, sovrintende all’esecuzione delle delibere e svolge tutte le funzioni non espressamente attribuite al Consiglio del Dipartimento, secondo lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.

La **Giunta**, coadiuva il Direttore ed il Consiglio del Dipartimento nell’espletamento delle rispettive funzioni e svolge i compiti che le sono attribuiti dal regolamento generale di Ateneo, nonché altri che il Consiglio stesso ritenga di doverle delegare.

Il **Consiglio**, è l’organo cui sono demandate la gestione e la programmazione del Dipartimento.

La **Commissione paritetica** studenti-docenti istruisce e fornisce i pareri sull’attività didattica.

I **Consigli di Corso di Studi**, sono coadiuvati dagli **Uffici di Presidenza** e si occupano di coadiuvare il Presidente nell’articolazione dell’offerta formativa e nell’organizzazione delle attività didattiche in generale, con funzioni istruttorie ed esecutive.

Il **Comitato Erasmus**, costituito da docenti rappresentanti dei diversi percorsi di studio e dai referenti di sede Erasmus.

Il **Comitato per la Ricerca**, nominato da Dipartimento, monitora periodicamente i risultati della ricerca conseguiti dai ricercatori del Dipartimento. Con cadenza annuale, estrae un report dalla banca dati di Ateneo, IRIS, finalizzato alla valutazione dei risultati conseguiti dal Dipartimento nel suo complesso e distinte per ciascun settore scientifico-disciplinare.

Il Direttore opera anche mediante deleghe, con funzioni istruttorie ed esecutive su specifiche tematiche, ad esempio:

Attività culturali

Bilancio e rapporti con il territorio

Didattica e personale

Spazi, attrezzature e trasferimento tecnologico

Relazioni internazionali

Nuovi processi di apprendimento

Orientamento

Ricerca

Biblioteche

Terza missione

L’assicurazione della Qualità, collocata all’interno del più ampio processo di assicurazione della qualità dell’Ateneo mediante un gruppo di lavoro per la qualità che agisce in coerenza con la metodologia e la politica di Ateneo.

## **Gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento formalmente costituiti – negli anni 2016, 2017 – intorno a uno specifico progetto di ricerca**

- 1) Sistemi della conoscenza e tecnologie integrate. Procedure innovative per la gestione globale delle conoscenze sul patrimonio archeologico del territorio italiano; integrazione ed ottimizzazione delle tecnologie per il rilevamento, l'acquisizione e la gestione dei dati in funzione di ricerca, tutela, valorizzazione, progettazione compatibile. Resp. scientifico prof. Giovanni Antonio Maria Azzena.
- 2) Riuso del patrimonio abitativo dismesso in Sardegna. Resp. scientifico prof.ssa Paola Pittaluga.
- 3) Models and inferences in science. Logical, Epistemological, and Cognitive Aspects. Resp. scientifico prof. Fabio Bacchini.
- 4) Organizzazione, catalogazione e digitalizzazione della documentazione allegata alla collezione di campioni di microalge dell'Università di Sassari. Resp. scientifico prof. Antonella Lugliè.
- 5) Large scale optimization of computationally expensive objective functions. Resp. Scientifico prof. Andrea Trunfio.
- 6) Transfrontalierità, Resilienza, Innovazione & Governance per la prevenzione del Rischio Idrogeologico - T.R.I.G – Eau, Resp. Scientifico Prof. Gianfranco Sanna.
- 7) Strutture in legno, Resp. Scientifico prof. Gian Felice Giaccu.
- 8) Zone umide: ambiente, tutela ed educazione - ZOUMATE, (annualità 2014), Resp. Scientifico prof. Nicola Sechi.
- 9) Zone umide: ambiente, tutela ed educazione - ZOUMATE, (annualità 2017), Resp. Scientifico prof. Nicola Sechi.
- 10) Valorizzazione della produzione sostenibile delle ostriche nel sistema produttivo della molluscoltura in Sardegna – OSTRINNOVA -, Resp. Scientifico prof. Antonella Lugliè.
- 11) Tecnomugilag - Trasferimento alle aziende operanti in laguna delle tecniche di riproduzione e di allevamento in ambiente controllato di Mugil cephalus, Resp. Scientifico prof. Nicola Sechi.
- 12) Prove di riproduzione di Mugil cephalus (Linnaeus, 1758) e ripopolamento produttivo nelle lagune della Sardegna, Resp. scientifico prof. Nicola Sechi.
- 13) European Long-Term Ecosystem and socio-ecological Research, Resp. Scientifico prof. Bachisio Mario Padedda.
- 14) Progetto Edenso – Cluster materiali ed edilizia sostenibile, Resp. Scientifico prof. Massimo Fragiacomo
- 15) Spin-app: Spazi innovativi per l'apprendimento (RAS L. 7, 2015-). Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 16) Spin-app: spazi innovativi per l'apprendimento (Fondazione BdS, 2016-2017). Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 17) Housing Sociale. Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 18) Re-use: Strategie sostenibili di riqualificazione urbana. Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 19) ILS: Innovative Learning Space. Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 20) ILS: Innovative Learning Spaces Vr 17. Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 21) Innovative Learning Spaces: a city for everyone. Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.
- 22) Notte Europea dei ricercatori - ILS Innovative Learning Spaces, Resp. Scientifico prof. Massimo Faiferri.

Vedi il file progetti.xlsx per i progetti sopra elencati e il file convenzioni.xlsx per le convenzioni attive nel periodo 2016-2017.

## **2 – INFRASTRUTTURE DEL DIPARTIMENTO ESISTENTI AL 28/02/2018**

## **Laboratori di ricerca del Dipartimento**

Nel DADU sono attivi 15 laboratori di ricerca:

- [animazionedesign](#)
- [Disegno Research Lab](#)
- [Diver s City](#)
- [Laboratorio Colore: Alguer Lab Color](#)
- [Laboratorio LabSAM](#)
- [Laboratorio LACHE](#)
- [Laboratorio LAMP](#)
- [Laboratorio LAPS](#)
- [Laboratorio LEA](#)
- [Laboratorio LEAP](#)
- [Laboratorio T.R.A. – Territorio, Ricerca, Architettura](#)
- [Matrica](#)
- [proSIT Progetto Sistemi Informativi Territoriali](#)
- [Laboratorio di Ecologia](#)
- Laboratorio per datazioni con il metodo della luminescenza (Ottica - OSL - Optically stimulated Luminescence e post-IR)

Laboratorio, responsabile, persone coinvolte e finalità sono **completamente specificati** all'indirizzo  
[\*\*https://architettura.aho.uniss.it/it/ricerca/laboratori-di-ricerca\*\*](https://architettura.aho.uniss.it/it/ricerca/laboratori-di-ricerca)

## **Grandi attrezzature di ricerca del Dipartimento**

Nel Laboratorio per datazioni con il metodo della luminescenza (Ottica - OSL - Optically stimulated Luminescence e post-IR) finanziato con il progetto Grandi Attrezzature (finanziamento 2013), che fa parte del CesAR (UNISS) sono presenti le seguenti grandi attrezzature:

1. Due sistemi Reader automatici TL/IRSL/Blue OSL, Model Risø TL/OSL-DA-20C/D;
2. Un GM gas-flow multicounter unit (Beta counter);
3. Un microscopio elettronico ambientale (ZEISS modello EVO10).

## **Biblioteche e patrimonio bibliografico del Dipartimento**

### **3 – RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO AL 28/02/2018**

La compilazione non è a cura del Dipartimento

### **4 – OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO – ANNI 2018/2020**

La ricerca dipartimentale si articola nelle seguenti linee:

- 1) Sviluppo e analisi asintotica di modelli discreti e continui, omogenizzazione, metodi geometrici nel calcolo delle variazioni, MAT/05, MAT/03, PE1\_8, PE1\_4;
- 2) Reti di comunicazione nell'età antica; vie della transumanza e permanenza nel sistema viario italiano, L-ANT/09, SH6\_1;
- 3) Atlante dell'innovazione e bioregione della Gallura. Estetizzazione dei paesaggi ICAR/20, SH3\_9;
- 4) Meccanica dei materiali innovativi: dagli esperimenti ai modelli per la simulazione, ICAR/08, PE8\_8;
- 5) Riuso del patrimonio abitativo dismesso in Sardegna ICAR/20, ICAR/21, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/19, SH2, SH3;
- 6) Forme di gestione collettiva del territorio, del paesaggio e del patrimonio ambientale e costruito. ICAR/20, SH3, SH2;
- 7) Didattica e progetto nell'era del cambiamento continuo. ICAR/20, SH3, SH4;
- 8) Exploring the philosophy of architecture and the metaphysics of architectural works. M-FIL/02, M-FIL/04, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, SH4\_12, SH5\_9, SH5\_6, PE8\_3;
- 9) Riduzione impatti ambientali, processi di costruzione e recupero del costruito ICAR/12, PE8\_9, PE8\_11;
- 10) Abitare i luoghi della dismissione, recupero degli spazi ed edifici dismessi e loro potenzialità urbane, ICAR/20, ICAR/14, SH3\_9, SH3\_10, SH5\_11;
- 11) Progetti urbani e cambiamento climatico in ambito costiero. Progetto della città e processi di adattamento, ICAR/20, ICAR/14, SH3\_1, SH3\_2, SH3\_3;
- 12) Territori e culture in movimento, progetto della città e migrazioni, ICAR/20, ICAR/14, SH3\_7, SH3\_10;
- 13) Studio di ecosistemi acquatici dolci e marini in relazione alle loro strutture e funzioni, BIO/07, LS8\_1, LS8\_4, LS8\_5, LS8\_8;
- 14) Progetto di architettura e sostenibilità, in particolare nei territori a bassa densità, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/20, SH3\_9, SH5\_5, PE8\_12;
- 15) Caratterizzazione e applicazioni industriali e/o ambientali di materiali e georisorse, GEO/09, GEO/03, PE10\_10, PE8\_8, LS7\_4;

- 16) Il progetto degli spazi dell'apprendimento, della ricerca e della conoscenza 08/D1 - ICAR/14, PE8\_16, PE8\_12, PE8\_11, SH3\_5;
- 17) Housing e nuove forme dell'abitare 08/D1 - ICAR/14, PE8\_16, PE8\_12, PE8\_11, SH3\_5;
- 18) Grandi infrastrutture scientifiche e sistemi innovativi per la produzione di energia 08/D1 - ICAR/14, PE8\_16, PE8\_12, PE8\_6, SH3\_2;
- 19) Paesaggi rurali e resilienza territoriale - ICAR/21, BIO/07, SH3\_9, SH3\_1;
- 20) Rigenerazione urbana sostenibile, resilienza e partecipazione - ICAR/21, ICAR/05 - SH3\_9, SH3\_1, SH3\_2;
- 21) Urban Design, salute, spazio pubblico, mobilità sostenibile - ICAR/21, ICAR/05 - SH3\_9, SH3\_1, SH3\_2;
- 22) Diagnostica applicata ai materiali, allo stato di conservazione, ai prodotti per il restauro dei manufatti storici, ICAR/19, SH5\_11, SH6\_1, PE4\_1;
- 23) Il rischio negli edifici storici allo stato di rudere. Analisi e previsione dello stato di crollo per azioni passive. ICAR/19, SH5\_11;
- 24) Atlante dei restauri in Sardegna dal 1953 al 2000, ICAR/19, SH5\_11;
- 25) Linee guida per l'intervento nei centri storici con particolare riferimento ai paramenti degli edifici e alle loro finiture, ICAR/19, SH5\_11;
- 26) Studio e sviluppo di strumenti per la valutazione dei quartieri e dei progetti urbani rispetto alla camminabilità nonché alla mobilità attiva ed inclusiva, ICAR/06 - ICAR/20, ICAR/21, ICAR/22, SH3\_7, SH3\_12;
- 27) Reimpiego di scarti industriali e urbani come ammendanti al suolo, AGR/14, PE10\_13.  
Genesi e evoluzione dei suoli in ambiente mediterraneo, AGR/14, PE10\_13;
- 28) In-Heritage. Rilievo, rappresentazione, interpretazione e comunicazione del patrimonio culturale. ICAR17, SH5\_4, SH5\_7, SH5\_8, SH5\_12;
- 29) Intelligenza grafica. Modalità di apprendimento e sviluppo cognitivo attraverso la rappresentazione grafica. ICAR 17, SH4\_7, SH4\_10;
- 30) Immagini. Strategie grafiche per la comunicazione visiva e nuovi media. ICAR 17, SH5\_4, SH5\_6, SH3\_11, PE6\_8;
- 31) Il disegno della forma per il progetto di architettura e di design. ICAR17, SH5\_4, SH5\_6, PE8\_10;
- 32) Maps & Apps. Strategie di rappresentazione e di valorizzazione delle risorse territoriali. SH2\_9, SH2\_12.
- 33) Esplorazione di tecniche e metodologie di comunicazione per migliorare l'accessibilità di contenuti complessi attraverso soluzioni ibride e multi-scalari, ICAR/13, SH5, SH7, SH11.

I principali obiettivi del Dipartimento riguardano:

- 1) l'incremento del numero di progetti di ricerca presentati;
- 2) l'implementazione di un sistema di misurazione della ricerca in itinere;
- 3) il monitoraggio dei risultati della ricerca ai fini della VQR;
- 4) l'incremento del numero di progetti presentati con le imprese;
- 5) il potenziamento delle azioni di sviluppo imprenditoriale rivolte agli studenti ed ai ricercatori dell'Ateneo ed agli aspiranti imprenditori in genere;
- 6) il miglioramento della valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso l'informazione e la formazione.

Le azioni di monitoraggio che si intendono implementare consistono:

- 1) nella incentivazione della formazione del personale con la finalità di collaborare alla stesura della parte finanziaria dei progetti di ricerca;
- 2) nella raccolta e selezione su scala nazionale e internazionale dei bandi per progetti di ricerca e segnalazione *ad hoc* per gruppi di interesse;
- 3) nell'ampliamento della rete di contatti nazionali ed internazionali finalizzata alla condivisione delle tematiche relative a progetti di ricerca finanziati;
- 4) nel supporto per il corretto caricamento dei dati relativi alle pubblicazioni sul sistema IRIS;
- 5) per le aree bibliometriche: nell'individuazione (con cadenza annuale) del numero di pubblicazioni complessive per ciascun quartile (SJR);
- 6) per le aree non bibliometriche: nell'individuazione (con cadenza annuale) del numero di pubblicazioni complessive su riviste di classe A, contributi non di classe A, monografie;

- 7) nell'organizzazione di incontri, anche a distanza, con i componenti dei diversi GEV (Gruppo Esperti di Valutazione), al fine di illustrare i criteri e i parametri di valutazione che facilitano la scelta dei prodotti;
- 8) nella costruzione di un sintetico report annuale (diviso tra aree bibliometriche e aree non bibliometriche) delle pubblicazioni del DADU ammissibili per la VQR;
- 9) nell'organizzazione annuale di una giornata di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni per evidenziare le necessità e le esigenze del territorio;
- 10) nella promozione di spin-off e start-up che coinvolgano tutti i ricercatori del Dipartimento;
- 11) nell'organizzazione di un incontro o seminario per docenti e studenti finalizzato alla presentazione delle azioni imprenditoriali a livello regionale, nazionale e internazionale;
- 12) nella creazione di un comitato di indirizzo (come richiede il presidio di qualità per la consultazione delle parti sociali) con soggetti imprenditoriali attivi nel territorio;
- 13) nella pubblicazione dei risultati della ricerca attraverso collane editoriali nazionali e internazionali;
- 14) nella presentazione dei risultati della ricerca in sedi esterne all'università (presso enti territoriali, scuole, eventi organizzati da soggetti indipendenti);
- 15) nella formalizzazione di accordi di ricerca con enti territoriali e reti di soggetti interessati.

## 5 – POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO – ANNI 2018/2020

La composizione del Comitato per la ricerca è costituita dai proff.:

Emilio Turco  
 Lidia Decandia  
 Enrico Cicalò  
 Andrea Trunfio

Il Comitato svolge il ruolo di supporto alla ricerca dipartimentale mediante le attività di monitoraggio e di controllo descritte nella **Sezione 4, Obiettivi di ricerca del Dipartimento**, riunendosi secondo le necessità e comunque con cadenza semestrale.

Il responsabile della politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento è il prof. Antonello Monsù Scolaro.

Le politiche di qualità del Dipartimento, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida dell'Ateneo, si sintetizzano:

- 1) nel favorire il rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca mediante l'attuazione di scambi e collaborazioni internazionali attraverso la mobilità dei ricercatori;
- 2) nell'incentivare il coordinamento della ricerca anche attraverso una migliore sinergia tra i ricercatori del Dipartimento e quelli di altri Dipartimenti dell'Ateneo; in particolare, nel promuovere le sinergie nell'utilizzo di strumentazioni o strutture di interesse comune, al fine di ridurre i costi;
- 3) nell'attuare politiche di reclutamento basate sul monitoraggio della produzione scientifica e dell'attività di ricerca;
- 4) nel rafforzare le attività di valutazione periodica della qualità della ricerca mediante l'implementazione

- delle azioni coerenti con il Piano strategico del Dipartimento;
- 5) nell'incoraggiare le attività legate alla terza missione.

## **6 – RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE**

La VQR 2011-2014 ha evidenziato una buona collocazione, secondo quartile, dell'area 8a (Architettura) che raccoglie la gran parte dei ricercatori presenti nel Dipartimento; le rimanenti aree hanno una collocazione variabile ed una numerosità decisamente minore rispetto all'area prevalente; in aggiunta a causa della riorganizzazione dei Dipartimenti dell'Ateneo, dei trasferimenti in altri Atenei e delle future quiescenze (dal 1 novembre 2018), nel prossimo futuro, in attesa delle nuove posizioni sulle aree scoperte in accordo con la programmazione triennale degli organici, l'unica area che verrà valutata sarà l'area 8a (Architettura).

Il piano strategico del Dipartimento per il periodo 2018-2020 prevede azioni di monitoraggio, controllo e di correzione con cadenza annuale da parte del Comitato per la ricerca secondo le linee guida riportate nella sezione 4 ed in accordo con le politiche, riportate nella sezione 5, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi illustrati nel piano strategico presentato dal Dipartimento.

La prima azione di riesame della ricerca dipartimentale si prevede a circa un anno dalla costituzione del Comitato di ricerca (maggio 2019), anche a causa dei trasferimenti e delle prossime future quiescenze.

## **PARTE II: RISULTATI DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO**

### **1 – PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL DIPARTIMENTO**

Da allegare il file “Reportistica IRIS” \*

**2 – MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL DIPARTIMENTO – ANNO 2017**

Da allegare il file revisionato “Mobilità internazionale” \*\*

**3 – ENTRATE DEL DIPARTIMENTO DERIVANTI DA PROGETTI ACQUISITI**

**DA BANDI COMPETITIVI – ANNO 2017**

Da allegare il file revisionato “Entrate da bandi competitivi” \*\*

\* Come previsto dalle linee guida, nel corso della compilazione il Dipartimento riceverà dall’ufficio Ricerca le indicazioni necessarie per la predisposizione del file.

\*\* Come previsto dalle linee guida, nel corso della compilazione il Dipartimento riceverà dall’ufficio Ricerca i prospetti dei dati da integrare.